



Costruttore: Altec Lansing Consumer Products
Milford - USA.
Distributore per l'Italia: NTC spa, Via Montebello 27, 20121 Milano. Tel.: 02/2900635.
Prezzo: L. 538.000 IVA compresa, la coppia.

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Tipo: bookshelf, bass-reflex. **Altoparlanti:** 1 woofer dia. 16 cm, 1 tweeter dia. 2 cm. **Impedenza nominale:** 8 ohm. **Risposta in frequenza:** 55 Hz ÷ 20 kHz ±2 dB. **Sensibilità:** 87,5 dB. **Potenza max:** 100 watt. **Dimensioni:** 40x20x24 (HxLxP) cm.

ALTEC DISCOVERY 990R

Altec Lansing è un nome che nessun vero appassionato di alta fedeltà può ammettere di non conoscere. Sarebbe un po' come se un appassionato di auto ammettesse candidamente di non avere mai sentito parlare di Jaguar, di Maserati o di Bugatti. Non so se l'esempio ha reso sia pur minimamente l'idea ma, per essere ancora più espliciti, quel «Lansing» che compare nel marchio Altec è lo stesso della J.B. Lansing Sound, attualmente di proprietà Harman International, dato che il signor Lansing, agli inizi della sua attività in campo audio, è stato socio fondatore anche della Altec. Si tratta, in effetti, di uno dei pochi veri marchi «storici» della sonorizzazione mondiale di alta qualità, noto in campo professionale per avere creato sistemi di diffusione sonora considerati per decenni autentici capolavori, e ancora oggi sulla creata dell'onda fra i marchi più attivi nella ricerca e nella applicazione ai trasduttori elettroacustici professionali delle più moderne ed originali tecnologie. In campo più propriamente Hi-Fi, per uso domestico, la Altec ha saputo offrire, nel corso degli anni, numerosi esempi di sistemi ad alta dinamica in grado di ricreare fra le pareti di una normale abitazione le sensazioni possibili nei grandi locali. Un esempio per tutti, quale punto ideale di unione fra l'attività Altec più propriamente professionale e quella rivolta all'uso domestico, può essere sicuramente rappresentato dal mitico The Voice of The Theatre, sistema di considerevoli dimensioni (e prezzo), adatto ad essere impiegato con successo sia in locali pubblici che da parte di appassionati fortunati, dotati degli ampi spazi necessari per consentire a questo sistema di esprimere le sue notevoli doti.

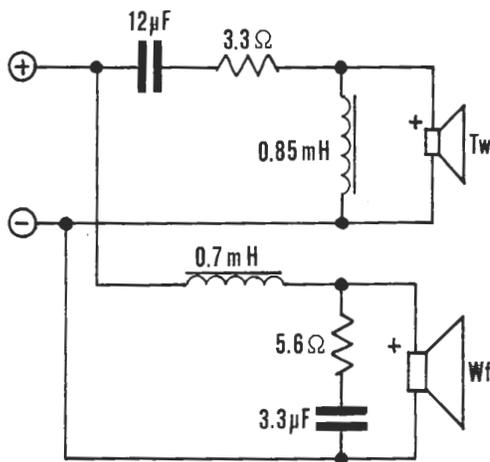
In questi ultimi anni l'impegno Altec nel settore domestico è andato aumentando ed organizzandosi sempre più e meglio, al punto

che oggi sul mercato italiano sono distribuiti, oltre a quindici sistemi «professionali», ben diciassette sistemi per uso casalingo.

New Reflex Sound

La edizione 1991/92 di AUDIOGUIDA Hi-Fi, il catalogo generale di tutti i prodotti alta fedeltà (oltre 9000!) reperibili sul mercato italiano pubblicato dalla Technimedia, contrassegna la serie Altec Discovery con la scritta «novità», che compete ai prodotti inseriti per la prima volta nella nuova edizione benché il listino da cui è tratto il prezzo di questi prodotti risalgia al settembre del 1990. I prodotti Altec hanno tradizionalmente goduto di una longevità notevole e non è azzardato affermare che per

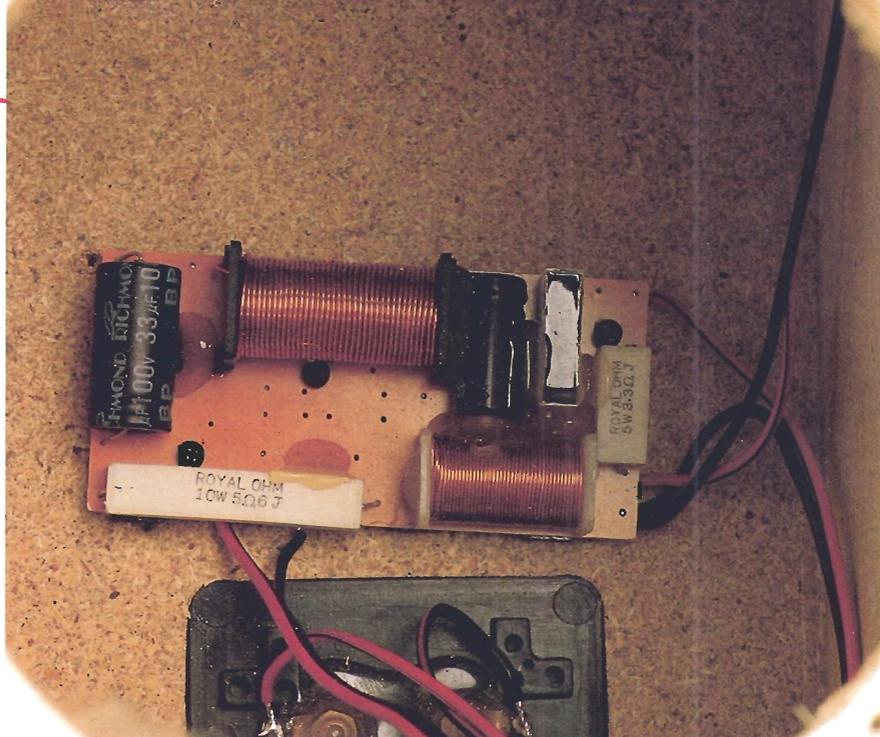
un sistema Altec essere sul mercato da poco più di un anno equivale a vivere i primi istanti della sua vita commerciale. La fascia colorata Stars and Stripes che fa bella mostra di sé sulla griglia anteriore di tutti i modelli della serie Discovery riporta in evidenza la scritta «New Altec Reflex Sound». In effetti, la vera tradizione Altec, cui l'immagine consolidata fa normalmente riferimento nonostante i più recenti tradimenti perpetrati progettando e costruendo ottimi sistemi a sospensione pneumatica, è quella di costruttore di sistemi ad alta dinamica per sonorizzazione in esterni o di ambienti che richiedano grandi potenze, e come molti di voi sicuramente ben sanno, queste caratteristiche sono sempre inscindibilmente connesse alle tecniche dei sistemi accordati, principe dei



Per il crossover delle 990R la Altec ha adottato il classico schema del second'ordine (12 dB/ott) a celle con ingressi in parallelo. La rete del tweeter prevede un resistore di attenuazione da 3,3 Ω che ha anche funzioni smorzanti, come quello da 5,6 Ω posto in serie al condensatore nella cella di filtro del woofer.

quali è il «bass-reflex». Ora, a causa delle caratteristiche tecniche richieste al woofer dalla scelta del sistema accordato, normalmente la timbrica delle gamme medio-bassa e media dei sistemi reflex assume una caratterizzazione di maggiore potenza, che esalta la dinamica intrinseca del sistema. Ecco, quindi, che la nascosta presenza di un condotto di accordo sul pannello posteriore viene giustamente pubblicizzata riferendosi al nuovo suono «reflex» che è lecito attendersi da tutti i modelli Discovery. Per contenere il prezzo di vendita al limite del mezzo milione la coppia «chiavi in mano» la finitura del mobile, peraltro molto ben realizzato, è naturalmente in PVC, ma la cura posta nella realizzazione è dimostrata anche dal perfetto rivestimento di tutti i lati, posteriore compreso. Gli altoparlanti sono montati a filo del pannello che, una volta tolto lo spesso telaio portatela anteriore, non presenta alcun sia pur minimo rilievo che possa ingenerare negativi fenomeni di riflessioni multiple o diffrazione. Gli altoparlanti sono fissati con viti a legno dotate di testa a brugola e la tenuta dell'aria è garantita da apposite guarnizioni. Il tweeter, marcato Altec Lansing, è dotato di cupola in seta trattata da 19 mm, è caratterizzato da un corto trombino di carico ed ha la bobina mobile raffreddata con olio magnetico. Il woofer-midrange, cono in carta e la bobina da un pollice, è costruito in Danimarca. All'interno del mobile è presente lana di vetro da tre centimetri che riveste tre pareti su sei, per evitare riflessioni ma non abbassare troppo il Q_B e consentire il desiderato allineamento reflex. Il crossover è ordinatamente assemblato su una piastra di circuito stampato, ben fissata al fondo, vicino alla vaschetta degli ingressi. I morsetti di ingresso sono metallici con cappucci a serrare, a vite, ricoperti in plastica ed accettano sia cavi spellati che terminati a forcilla.

Il woofer delle 990 è un classico componente con cono in carta, bordo poliuretano e cestello in lamiera stampata e verniciata. Il tweeter ha la cupola in tessuto trattato, dotata di un corto trombino di carico.

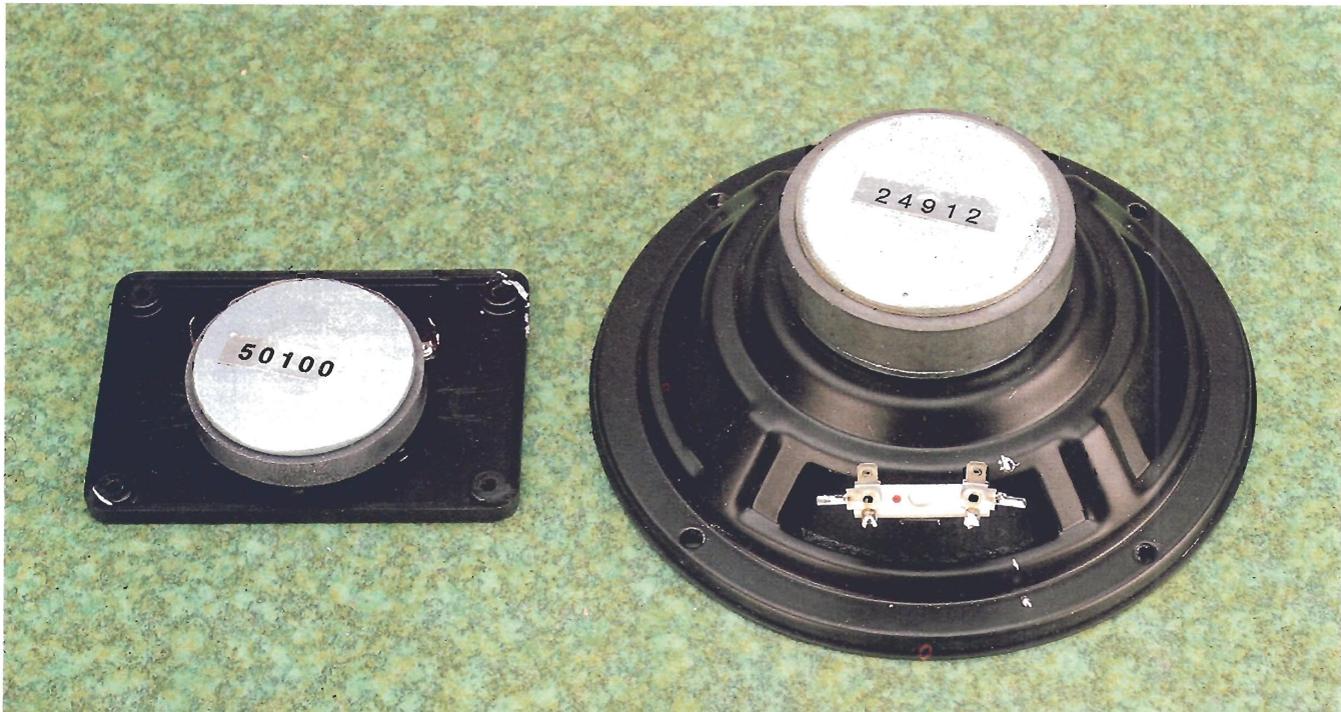


Il crossover è montato con cura su una basetta di circuito stampato fissata al pannello di fondo, sopra alla vaschetta degli ingressi. I componenti sono ben dimensionati; gli induttori hanno il nucleo in ferrite e il condensatore del tweeter è a film plastico.

Le misure

La sensibilità misurata in camera anecoica delle Discovery 990R è risultata molto simile alla dichiarata: 87,1 dB spl per 2,83 volt a 1 metro. In ambiente le piccole Altec si sono difese egregiamente, dimostrando che la loro risposta è ben equilibrata anche in gamma bassa. Il dato misurato è praticamente coincidente con quello in campo libero: 87,0 dB. La risposta in ambiente d'ascolto, dall'andamento quasi orizzontale, fa attendere una

buona apertura unita ad un notevole equilibrio generale, anche se la inflessione verso il basso a partire dai 6300 Hz in su promette una gamma altissima non proprio in primo piano. La attenuazione della risposta per un angolo di 30 gradi rispetto all'asse è molto progressiva e si mantiene su valori ben contenuti. L'incrocio woofer-tweeter è posto (grafico n. 3) fra i 2 ed i 2,5 kHz e la pendenza di attenuazione delle emissioni dei due componenti è quasi perfettamente simmetrica. La risposta in frequenza rilevata in regime sinusoidale in camera anecoica ha un andamento



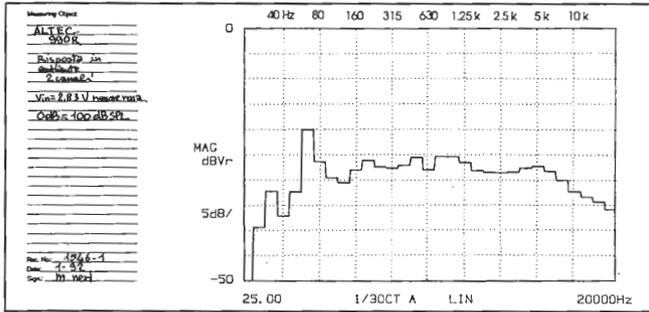
Move

CARATTERISTICHE RILEVATE

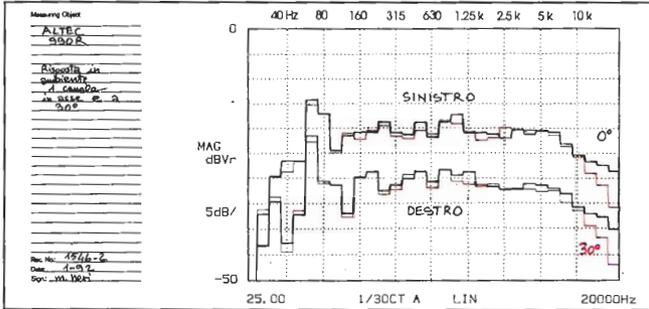
Sensibilità: 1 diffusore, 2,83 V/1 m: 87,1 dB SPL
 2 diffusori, 2,83 V, ambiente: 87,0 dB SPL

Elevazione da terra: 80 cm

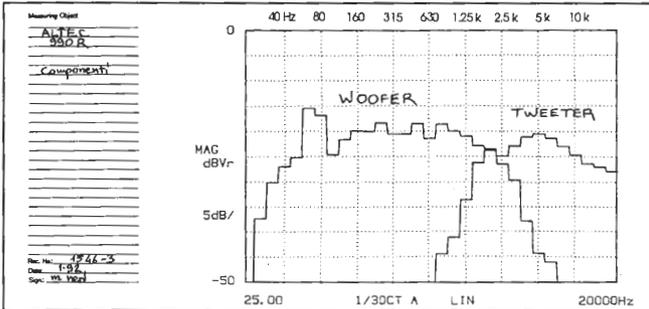
Risposta in ambiente, due diffusori in funzione:



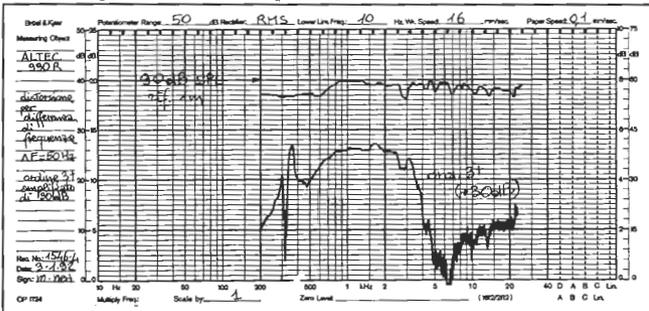
Risposta in ambiente, un diffusore in funzione:



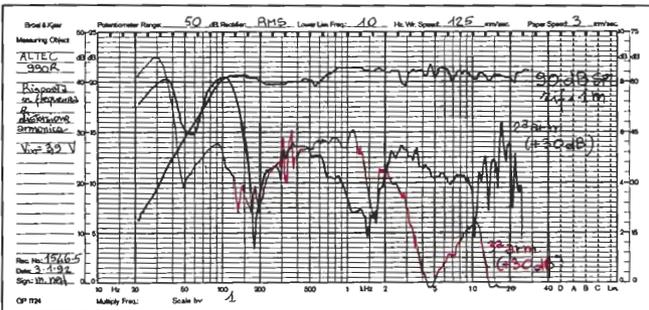
Componenti:



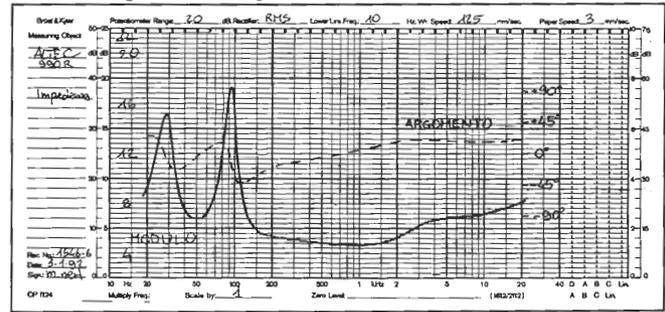
Distorsione per differenza di frequenze:



Distorsione di 2ª e 3ª armonica:

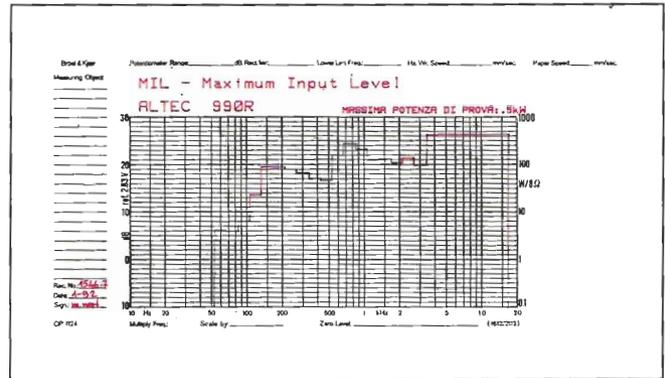


Modulo ed argomento dell'impedenza:



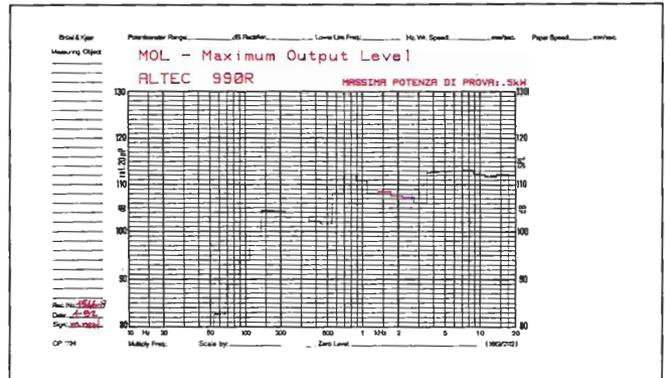
MIL - Livello massimo d'ingresso:

(per distorsione di intermodulazione totale non superiore al 5%)

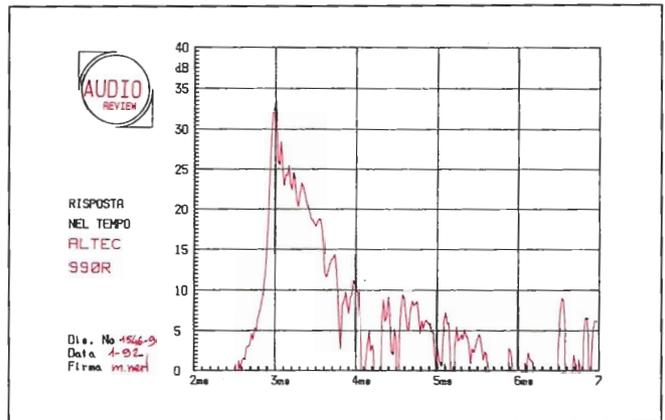


MOL - Livello massimo d'uscita in dB SPL:

(per distorsione di intermodulazione totale non superiore al 5%)

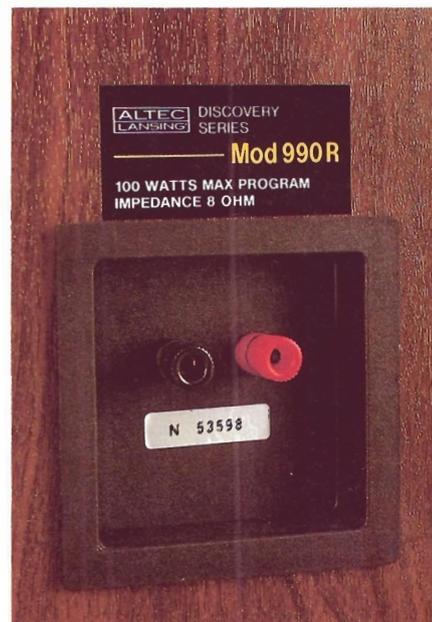


Risposta nel tempo:





◀ Il mobile delle 990R è tutto in truciolare di buono spessore rivestito con foglia vinilica. Il pannello frontale presenta bassifondi sia per il woofer che per il tweeter, montati con l'interposizione di guarnizioni. L'assorbente acustico è classica e ottima lana di vetro.



▲ L'ingresso adotta classici morsetti a vite a serraggio manuale, fissati ad una vaschetta in plastica ad essi riservata.

L'ASCOLTO

Il suono delle Altec 990 suscita fin dal primo ascolto una sensazione che mi piace definire, in una sola parola, rassicurante. Ascoltare con gli occhi fissi sul marchio Altec Lansing che campeggia sul pannello frontale mi proietta in un passato ormai abbastanza lontano, quando affrontare una nuova prova di ascolto per una rivista di alta fedeltà era ogni volta una esperienza così eccitante. E fin da allora il mio sport preferito è sempre stato il tentativo di capire. Capire come e perché quegli altoparlanti mi stavano offrendo la loro interpretazione dei brani musicali a me ben conosciuti, che rivivevano ogni volta di una vita nuova e diversa, ma non per questo meno coinvolgente. Oggi, a distanza di venti anni, questa parte del mio atteggiamento è molto più definita e meglio precisata nei suoi obiettivi. Mentre allora l'intento era soprattutto quello di capire quanto e perché un certo «diffusore» mi piacesse o non mi piacesse, ora il mio compito primario è quello di cercare di fare quantomeno intuire a voi, attraverso questi brevi commenti, il tipo di prestazioni e la personalità del sistema in prova, al fine di consentirvi una prima selezione ed un orientamento che vi aiutino nella scelta che andrete necessariamente ad effettuare di persona presso il vostro rivenditore. Non cercate quindi nelle mie note un elenco di pregi e difetti che promuovano o condannino senza possibilità di appello. I sistemi di altoparlanti che AUDIOREVIEW sceglie di presentarvi sono normalmente già selezionati per offrire prestazioni comunque adeguate alle esigenze di almeno una fetta abbastanza consistente dei suoi lettori, cioè voi. Proprio perché il servizio che sentiamo di dovervi offrire è soprattutto di orientamento e non di esclusione. Nonostante ciò, anche la Altec 990R potrà avere senza dubbio sia i suoi estimatori che i suoi detrattori. La criticheranno probabilmente gli amanti dei colpi allo stomaco inferti da una gamma bassa potente e frenatissima, mentre credo che saranno in molti i cultori del bel suono, morbido e definito che decideranno di acquistarla e la ascolteranno con piacere. La sensibilità e la dinamica sono più che sufficienti a garantire un buon ascolto anche in ambienti abbastanza grandi, ma non si dovrà esagerare con il livello, dato che i pregi delle 990 vengono maggiormente alla luce ascoltando a volumi contenuti. E uno dei pregi principali di queste piccole Altec è la uniformità e la omogeneità della timbrica, dalla quale, fatta salva una lievissima insistenza della gamma medio-alta, sono assenti sia colorazioni che code sonore. La prospettiva è corretta e la profondità della scena acustica, anche se un po' limitata da un effetto presenza che ogni Altec che si rispetti deve offrire, è più che adeguata.

R.G.

estremamente regolare, con la frequenza a -3 dB lato basse frequenze ad 80 Hz e quella a -6 dB a 65 Hz. La distorsione per differenza di frequenze è contenuta su tutta la gamma, raggiungendo un massimo dello 0,7% a 1600 Hz. Seconda e terza armonica sono sempre inferiori all'1% tranne che in gamma bassa, dove viene raggiunto e superato anche il 3%. L'impedenza ha un andamento regolare e non scende mai sotto i 4,6 ohm. MIL e MOL, ovviamente penalizzate alle bassissime frequenze dalle piccole dimensioni delle Discovery 990R, si sviluppano però rapidamente verso valori ben elevati: a 63 Hz vengono emessi 82,8 dB, ad 80 Hz 89,3 dB e a 100 Hz 94,4 dB, mentre a 100 Hz vengono già raggiunti e superati i 100 dB. Il massimo livello di emissione viene ottenuto con 500 watt ad 8000 Hz: 113,4 dB spl. Time Energy di buon livello.

Conclusioni

Altec si dimostra ancora una volta in grado di esprimere prestazioni in accordo con la sua tradizione. Al di là di una certa indecisione ad emettere a livello molto alto le frequenze più basse dello spettro, le Discovery dimostrano infatti caratteristiche perfettamente in sintonia con la filosofia dichiarata di un «Nuovo Suono Reflex Altec». La timbrica corretta e la dinamica che offrono ne fanno degli ottimi pretendenti ad applicazioni di qualità da piccoli monitor da studio... o anche da salotto.

Renato Giussani